## Esempio

- Sistema di elaborazione uniprocessore con periferiche:
  - un processo per ogni job nel sistema,
  - un processo per la CPU, uno per ogni periferica
- Ogni processo viene eseguito ciclicamente
  - esempio: consideriamo il processo CPU :
  - centro di servizio; assumiamo che i job in coda per ottenere l'elaborazione (il servizio) siano gestiti secondo la disciplina FIFO
  - il processo ripete ciclicamente fino all'evento di fine simulazione i seguenti passi

## Esempio

- 1- Esamina la coda, se è vuota vai all passo 5
- 2- Preleva un utente dalla coda
- 3- Esegui il servizio\* per il job selezionato
- 4- Vai al passo 1
- 5- Attendi l'arrivo del prossimo utente; al suo arrivo vai al passo 1
- \* il servizio è realizzato valutandone il ritardo introdotto

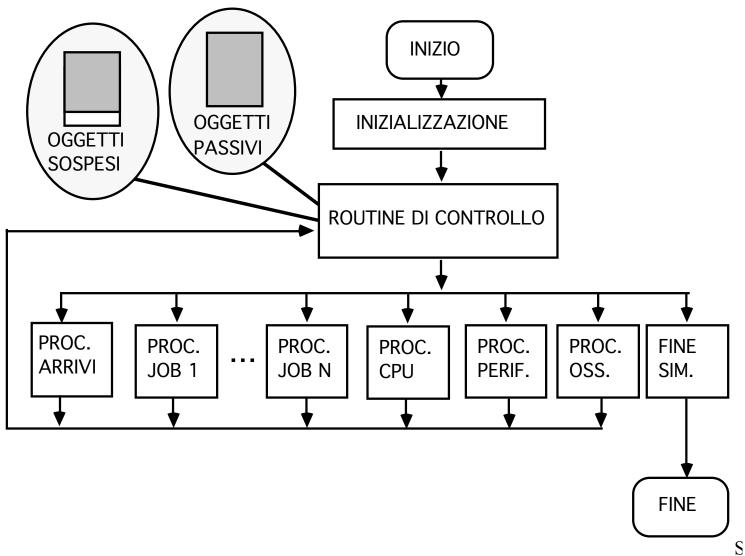
- Il passo 4 non viene eseguito finché il clock non è avanzato di un tempo pari al tempo di servizio richiesto
- → sospensione temporanea del processo Il passo 4 viene eseguito dopo il ritardo corrispondente al
- servizio → il passo 4 è un punto di riattivazione del processo
- Il passo 5 differisce dal passo 4 : la durata del tempo di sospensione non è prevedibile la riattivazione avviene solo tramite un altro processo Il processo è allora in uno stato **passivo** (bloccato)

Un processo può essere

- Attivo
- sospeso
- Passivo

Nella simulazione per interazione fra processi una routine gestisce i cambiamenti di stato dei processi. Una routine salva lo stato del processo se questo viene sospeso o bloccato.

- Due liste di processi:
- { processi sospesi} (oggetti sospesi)
- { processi bloccati} (oggetti passivi)
- La routine di controllo riattiva un processo al verificarsi della condizione di riattivazione.
  - Un oggetto di tipo servente può essere:
- attivo : sta eseguendo le azioni specificate nella definizione;
- sospeso : è caratterizzato da un tempo di riattivazione;
- passivo : non è attivo e il tempo di riattivazione dipende da un altro oggetto
- terminato: ha terminato tutte le azioni



- Un processo cambia stato da sospeso ad attivo tramite primitive del linguaggio.
  - Ad esempio la primitiva HOLD(T) in Simula la cui esecuzione provoca una sospensione del processo per un tempo T, preceduta dal salvataggio dello stato del processo.
- Lista dei processi sospesi: insieme dei processi in attesa del termine del periodo di sospensione autodeterminato, ordinati cronologicamente.
- Il primo processo è un oggetto attivo, corrispondente al processo attualmente in esecuzione.

 Lista degli oggetti passivi: insieme dei processi in attesa di essere riattivati da altri processi al verificarsi delle condizioni di riattivazione.

 es.: processo CPU bloccato per coda vuota; condizione di riattivazione: arrivo di un utente, generato dal processo arrivi.

## Esempio: sequenziamento di eventi

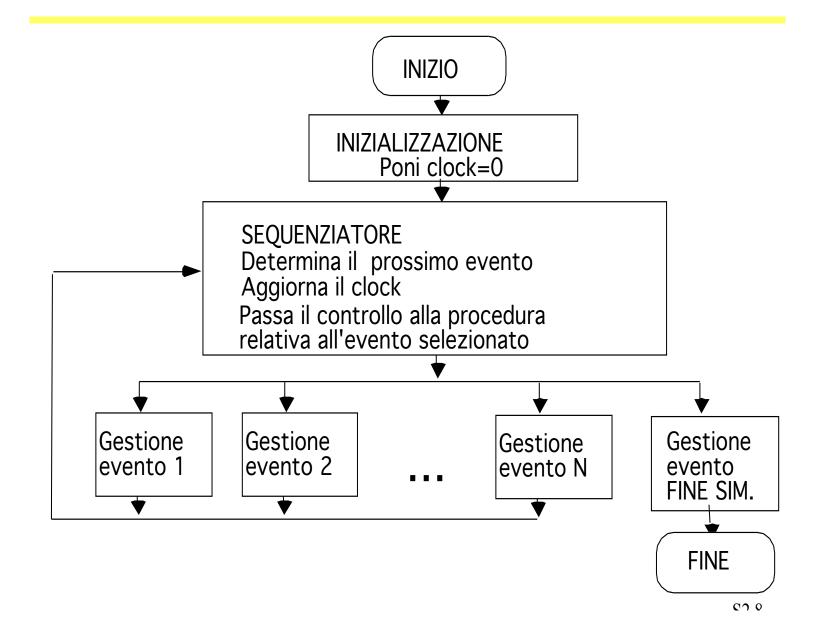
- La simulazione orientata ad eventi si basa su un insieme di procedure (moduli), ognuna associata ad un evento, che realizzano le trasformazioni di stato connesse al verificarsi dell'evento
- Lo schema del programma di controllo è simile al caso di simulazione orientata a processi.

• Il programma termina quando viene raggiunto il tempo di fine simulazione, stabilito con un criterio opportuno.

# Esempio: sequenziamento di eventi

Entità → procedura (modulo)

Il numero e la struttura delle procedure dipende dagli eventi considerati nel modello.

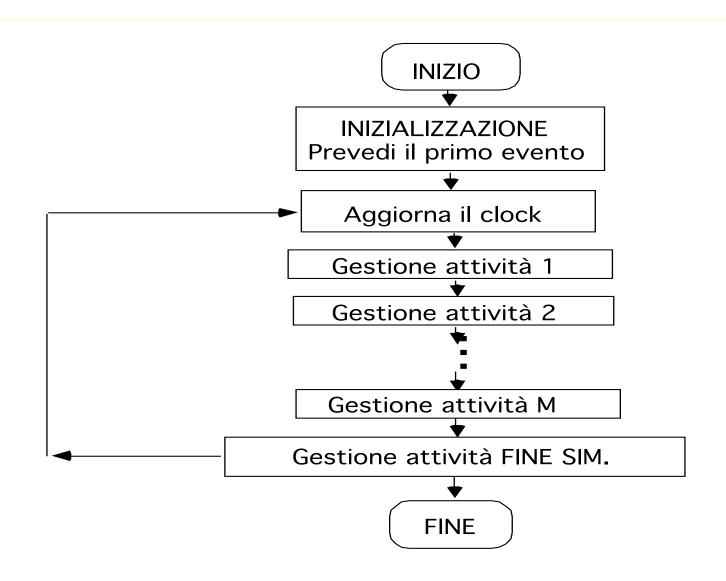


#### Scansione di attività

- La simulazione per scansione di attività si basa sulla descrizione delle attività delle componenti del modello.
- Se è applicato il meccanismo di avanzamento per intervalli fissi Δ, ad ogni avanzamento vengono esaminate tutte le attività per stabilire le condizioni di inizio / fine attività.
- Le relative procedure aggiornano lo stato delle entità.

#### Scansione di attività

- Si può applicare un meccanismo di avanzamento del tempo distribuito nelle procedure delle attività (analogo all'avanzamento per eventi).
- Attività → procedura (Modulo)



#### Simulazione

La definizione di un **modello di simulazione** include:

- processo stocastico da studiare
- parametri e caratteristiche operative
- eventi
- variabili di stato dipendenti dagli eventi
- variabili endogene e regole di generazione
- regole di trasformazione di stato
- regole di trasformazione delle variabili endogene

#### Simulazione

il programma di simulazione include

la lista degli eventi:

```
E=\{(e1, t1), (e2, t2), (e3, t3), ...\}ti\leqti+1, i\geq1
```

- un meccanismo di manipolazione degli eventi
- generatori di numeri pseudocasuali (??)
- routine per l'analisi statistica dei risultati